
IL NOSTRO
MONDO

LUISA COTUGNO

59 anni

Responsabile
Assicurazione
Qualità e Ambiente
di Birra Peroni



“
Ho seguito passo
dopo passo la
nascita di questa
birra per offrire
a tutti, anche ai
celiaci e a coloro
che scelgono di
seguire una dieta
priva di glutine,
il piacere di una
buona birra.”

BIRRA
PREFERITA

PERONI
SENZA
GLUTINE



“
Qualità orientata alla sicurezza
e alla soddisfazione dei consumatori
– i monitoraggi, la sicurezza alimentare,
il rispetto degli standard, l’attenzione
per l’ambiente e il conseguimento
delle certificazioni sono alla base di tutti
i nostri controlli di qualità perché
vogliamo offrire i migliori prodotti ai
nostri consumatori. Ma la vera differenza
la fanno le persone con le quali lavoro.”

La mia birra è come
me, scopri perché...



LA NOSTRA STRUTTURA

Birra Peroni

1

malteria

Saplo spa
a Pomezia



3

stabilimenti

Roma
Bari
Padova



772

dipendenti



613
uomini

159
donne



RICAVI

447

milioni di euro

I NOSTRI BRAND



Di cosa vogliamo e

DOBBIAMO

parlare



Comprendere quali sono i temi più importanti per noi e per tutti i nostri interlocutori è un passaggio chiave che definisce il nostro modo di porci e confrontarci con gli altri.

Quest'anno il nostro Rapporto di Sostenibilità ha come obiettivo quello di parlare direttamente ai nostri clienti e consumatori, portando la sostenibilità di Birra Peroni su un piano più reale, concreto, fatto di sfide che riguardano la vita di tutti i giorni.

Per la prima volta, inoltre, prendiamo spunto dalle linee guida G4 del GRI, in modo da rendere il nostro rapporto ancora più completo e trasparente.

Facendo parte di un gruppo multinazionale dobbiamo essere capaci di coniugare le esigenze delle sfide che caratterizzano una realtà globale e le peculiarità della nostra realtà locale.

IL MODELLO PROSPER PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Una base fondamentale da cui partire sono i 5 imperativi condivisi definiti dal modello Prosper del Gruppo SABMiller:



A thriving world – *Un mondo che prospera*



A sociable world – *Un mondo in cui socializzare*



A resilient world – *Un mondo che si rigenera*



A clean world – *Un mondo pulito*



A productive world – *Un mondo che produce*

Questi cinque imperativi sono la base su cui costruiamo il nostro modo di operare in maniera da creare intorno a noi un contesto attivo, positivo e che crei valore.

Perché questo sia possibile è necessario contestualizzare la nostra realtà e creare un confronto con alcuni dei nostri stakeholder più rappresentativi, per capire dove esistono i presupposti per un miglioramento e definire al meglio il nostro modo di agire e comunicare.

LE NOSTRE PRIORITÀ

Come risultato di queste attività siamo stati in grado di identificare alcuni temi particolarmente interessanti e su cui riteniamo giusto strutturare la nostra comunicazione e rendicontazione di sostenibilità.

<i>Aspetti materiali</i>	<i>È importante per noi</i>	<i>È importante per gli altri</i>
Consumo responsabile di energia	I nostri stabilimenti	Comunità locali e l'ambiente su cui operiamo
Gestione dei rifiuti	I nostri stabilimenti	Comunità locali e l'ambiente su cui operiamo
Consumo responsabile di acqua	I nostri stabilimenti	Comunità locali e l'ambiente su cui operiamo
Relazioni con le comunità e i territori	I nostri dipendenti	I nostri partner della filiera di fornitura, comunità e gli imprenditori locali
Sviluppo dell'imprenditorialità e della catena di fornitura	I nostri dipendenti	I nostri partner della filiera di fornitura, comunità e gli imprenditori locali
Diffusione della cultura del bere responsabile	I nostri dipendenti	I nostri clienti e i consumatori
Innovazione nel prodotto	I nostri stabilimenti	I nostri clienti e i consumatori, i centri di ricerca con cui collaboriamo

CI CONFRONTIAMO CON VOI PER MIGLIORARE

Da dieci anni portiamo avanti come Gruppo una ricerca sulla reputazione dell'azienda, RADAR, che coinvolge il pubblico, i media e le istituzioni.

Questa ricerca è un elemento molto importante del nostro continuo confronto con l'esterno poiché va ad indagare ambiti che difficilmente e raramente vengono presi in considerazione e "misurati". Facciamo riferimento, infatti, a valori intangibili come la reputazione e la fiducia nell'azienda e l'opinione generale che i nostri interlocutori hanno di noi. Nello specifico, vengono analizzati numerosi aspetti aziendali tra cui la leadership, i prodotti, gli investimenti sociali, la gestione delle risorse umane, l'attenzione al consumo responsabile di bevande alcoliche e il rispetto per l'ambiente.

I risultati di questa ricerca ci aiutano ad identificare le criticità ed individuare le aree di miglioramento; siamo in grado cioè di identificare le aree di intervento chiave su cui dobbiamo concentrare il nostro impegno e migliorare le nostre performance:

- Puntare su prodotti innovativi
- Diffondere la cultura del consumo responsabile di birra
- Sviluppo l'imprenditorialità e far crescere l'indotto
- Rispetto dell'ambiente attraverso packaging più sostenibili
- Coinvolgimento degli stakeholder



LE GIORNATE DEI DIALOGHI

Con cadenza annuale organizziamo, con i nostri stakeholder di riferimento, degli incontri per dialogare e confrontarci, intorno a dei tavoli tematici, su aspetti che riteniamo maggiormente prioritari per la nostra azienda e per il nostro business.

Ad aprile, durante l'ultimo incontro, oltre a introdurre i 5 imperativi del modello Prosper, abbiamo affrontato i temi: *“Il mondo agricolo – Incoraggiare un’agricoltura produttiva e sostenibile per creare valore locale”* e *“Il consumo responsabile – Rendere la birra la scelta naturale per un consumo moderato e responsabile di alcol”*.

Abbiamo chiamato ad intervenire i rappresentanti di alcune categorie di stakeholder maggiormente interessate a questi ambiti come, ad esempio, le industrie agricole, le istituzioni, le associazioni dei consumatori, i media, centri di ricerca e società di consulenza.

Il risultato di questo confronto ha portato alla luce importanti spunti di riflessione in merito al nostro approccio e alle nostre strategie tra cui, ad esempio:

Innovazione e tecnologia per la sostenibilità e la competitività

- Facilitazione all'accesso per le tecnologie abilitanti e condivisione delle buone pratiche
- Formazione nelle aziende agricole, anche da parte di tecnici di Birra Peroni, sui temi della sostenibilità con particolare attenzione all'innovazione tecnologica
- Favorire partnership con operatori e aziende produttrici/distributrici di tecnologie abilitanti

Sviluppo sostenibile e ritorno all'agricoltura

- Diffondere buone pratiche (es. semina su sodo) e disciplinari - linee guida condivisi per la coltivazione sostenibile delle aree agricole
- Favorire la partecipazione delle aziende agricole alla definizione dei disciplinari per la coltivazione sostenibile e agevolare la condivisione dei dati utili (monitoraggio)
- Fare informazione presso le scuole primarie e secondarie sulle possibilità di sviluppo offerte dal settore agricolo
- Tracciabilità della filiera agricola di provenienza sul package di prodotto

Sostenibilità economica in agricoltura

- Favorire l'integrazione tra aziende, anche attraverso strumenti specifici come i contratti di rete
- Facilitare - anche attraverso una migliore informazione - l'accesso al credito e/o al finanziamento pubblico (Fondi UE) sia per i nuovi imprenditori sia per quelli di seconda e terza generazione
- Favorire le forme di "Agricoltura Sociale", accompagnando fenomeni di agricoltori - produttori (es. birre artigianali)

Consumo responsabile di alcol e informazione

- Diffondere la cultura del bere di qualità alle nuove generazioni, come avvenuto per il settore del vino: la qualità del bere coincide con il piacere del gusto, fruito con moderazione e coscienza/responsabilità.
- Credibilità dei testimonial e dei portavoce: abbiano il sostegno delle istituzioni, delle associazioni dei parenti e delle associazioni a tutela dei consumatori
- Fare informazione nei luoghi deputati a ragazzi - campagne di comunicazione con messaggi più emozionali.
- Facilitare e migliorare la collaborazione tra aziende e università/mondo accademico/istituzioni

Promozione del bere responsabile sul retail

- Migliorare il controllo/monitoraggio su qualità del servizio e informazione in modo direttamente proporzionale al moltiplicarsi dei piccoli locali (monitoraggio del fenomeno "movida")
- Maggiore screening e selezione a monte della catena di fornitura dei retailers
- Maggiore comunicazione faccia a faccia con i consumatori, in partnership con i clienti e sul punto vendita per accrescere la cultura del prodotto e promuovere un consumo più consapevole.

La cultura della

SOSTENIBILITÀ

verso le nostre persone



“ Se vogliamo dare il nostro contributo al mondo del lavoro per tutti i nostri partner della filiera non possiamo non tutelare il lavoro dei nostri dipendenti.

La cultura aziendale da cui nascono tutte le iniziative che portiamo avanti nei 5 imperativi non può non trovare una forte e significativa applicazione anche sulle persone che lavorano ogni giorno in Birra Peroni. Se vogliamo dare il nostro contributo al mondo del lavoro per tutti i nostri partner della filiera non possiamo non tutelare il lavoro dei nostri dipendenti.

Se ci interessa creare una cultura del benessere, dobbiamo pensare prima di tutto al benessere delle persone che lavorano con noi e fare in modo che chi produce la birra possa trovare un giusto equilibrio tra la vita lavorativa e le esigenze della sfera privata.

In quest'ambito rientra un'iniziativa specifica che ben rappresenta la nostra attenzione per tutti i dipendenti: il sistema dei Flexible Benefits. Questo sistema, lanciato nel maggio 2015 offre l'opportunità a tutti di scegliere il benefit più adatto alle più diverse esigenze e aree di interesse.

“Grazie ai flexible benefits, ad esempio, ho potuto rimborsare la retta dell'asilo privato di mio figlio piccolo.”

Giuseppe Lubrano, 40 anni, dipendente di Birra Peroni

L'iniziativa è finalizzata a rendere concreto il concetto di welfare aziendale e supportare in modo funzionale ed efficace i nostri dipendenti, mettendo a loro disposizione un plafond da utilizzare per ottenere servizi e vantaggi in termini di qualità della vita e benessere.

Ogni dipendente ha a disposizione fino ad un massimo di 1.200 euro e ha la libertà di scegliere tra i servizi che più gli interessano in diversi ambiti tra cui l'abbonamento in palestra, le rette scolastiche, l'integrazione al fondo pensione, viaggi, cure mediche, libri di testo, etc.



“ Siamo molto sensibili al tema del rientro al lavoro dopo una lunga pausa, come la malattia o il congedo di maternità.

Anna Taliani, Manager delle Risorse Umane in Birra Peroni, sostiene: “Abbiamo deciso di applicare i Flexible Benefits in via volontaria, unilaterale e sperimentale, creando quindi dei veri e propri pacchetti benessere a sostegno del reddito dei nostri dipendenti e dei loro familiari. Si tratta di un sistema che tiene conto delle esigenze personali di ogni dipendente.”

Questa iniziativa fa parte di un sistema più ampio di investimenti dedicati alle persone che lavorano con noi. Ad esempio siamo molto sensibili al tema del rientro al lavoro dopo una lunga pausa, come la malattia o il congedo di maternità.



In un mondo che evolve di continuo e in maniera molto veloce, riprendere la propria carriera dopo una battuta di arresto può essere difficoltoso e richiedere molto tempo prima di ritornare a pieno regime ed efficienza.

Per questo motivo proponiamo, ad esempio, un percorso di formazione specifica che faciliti il rapido ed efficace reinserimento della persona.

Questa iniziativa genera un duplice beneficio, portando vantaggio in termini di competenze, di soddisfazione personale e, quindi, di benessere al dipendente e garantendo un ritorno per l'azienda che riprende nel suo organico una risorsa pienamente integrata ed efficiente.